



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Gaber - Mi fa male il mondo

Gaber – Mi fa male il mondo

con **Neri Marcorè**

di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**

drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione**

arrangiamenti e direzione musicale **Paolo Silvestri**

lighting designer **Marco Filibeck**

scene e costumi **Guido Fiorato**

pianisti (o.a.)

Eugenia Canale, Lorenzo Fiorentini

Eleonora Lana, Francesco Negri

produzione: Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro della Toscana – Teatro Nazionale
in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber
e Centro Servizi Culturali Santa Chiara

Gaber - Mi fa male il mondo è un'esplorazione nell'universo creativo, narrativo, etico e letterario di due grandi autori del teatro e della canzone. Per anni Giorgio Gaber e Sandro Luporini hanno radiografato con acume, spietatezza e ironia, ma pure con grande partecipazione emotiva, le mutazioni della nostra società e degli individui che la abitano. Grande affabulatore e artista totale, Gaber ci ha così accompagnato, tra privato e politico, nel cammino zoppicante e incerto verso una società che tenta di combattere contro la dittatura dell'imbecillità, del conformismo e della perenne autoassoluzione. Lo spettacolo vuole ritornare alle radici dell'ispirazione di queste opere in musica, entrando metaforicamente, e a distanza di anni, nello studio/laboratorio/pensatoio dove Gaber e Luporini hanno agito e prodotto pensiero per più di quarant'anni.

Con onestà intellettuale e una buona dose di ironia, Gaber si è spesso definito un "ladro" di intuizioni altrui, dichiarando esplicitamente il suo debito nei confronti di artisti, intellettuali e scrittori che lo hanno ispirato. L'elenco è lungo e indicativo: Pasolini, Céline, Adorno, Calvino, Berlinguer, Brecht, Beckett, Botho Strauss e tanti altri che, sapientemente distillati, hanno formato un humus ideale, un incubatore di pensieri e riflessioni illuminanti che sono poi state trasformate in canzoni e monologhi teatralissimi che ancora oggi vibrano di autenticità e addirittura di preveggenza.

Note di regia e drammaturgia

«Sogno, utopia, libertà, democrazia, etica, pensiero, partecipazione, appartenenza, idea, ideologia sono alcune delle parole e dei concetti identitari e ricorrenti nella scrittura di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Una incessante, laboriosa, impietosa ricerca di senso e di verità, mai autoassolutoria, che fosse guida e sostegno ai comportamenti umani e civili del vivere contemporaneo. Il tutto dentro quella modalità artistica ed espressiva che i due artisti hanno prima creato e poi perfezionato per più di 40 anni: il Teatro Canzone, una forma e un linguaggio teatrale per musica e parole con vide Gaber geniale front man e Luporini

lucidissimo tessitore. Un lascito ricchissimo di canzoni e monologhi, intuizioni e svelamenti che ancora oggi vibrano di verità quasi preveggenti. A tutto questo il nostro spettacolo si ispira, riprendendo e rielaborando i loro materiali in una forma musicale per quattro pianoforti, quasi cameristica perciò, rinnovata e compatta, in un certo qual modo “fuori dal tempo”. Sarà ancora Neri Marcorè a portare sulla scena queste creazioni in musica, sempre così vibranti e fertili di pensiero e di vita, profonde e giocose insieme, costantemente ironiche ma mai prevedibili o digestive. È come continuare un percorso iniziato anche per noi, assieme ormai vent’anni fa, con *Un certo signor G*,

continuato con *Eretici e corsari* e poi
proseguito da Neri in decine di concerti
sempre con le canzoni di Gaber a innervare
il cammino.

Gaber - Mi fa male il mondo questo vuole
essere: un ritorno, forse più maturo e
consapevole, ad una lingua teatrale
ancora così attuale e necessaria andando
a cercarne le radici letterarie (Pasolini,
Calvino, Gramsci, Galeano, Berlinguer,
Céline, Saramago e tanti altri) e
recuperando anche testi e canzoni meno
note o consuete per reinterpretarle oggi
con sincerità, rigore e con la nostra
sensibilità umana e artistica.»

Giorgio Gallione



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it